

Egregio Consigliere Venini,

prima che lei inizi ad esporre come di consueto nel dettaglio la sua interpellanza, le chiedo una cortesia, che sono certo, condividendone le ragioni accoglierà senza problemi:

Poiché leggo, leggiamo dalle cronache recenti e non, locali e non, di Sindaci, Amministratori e Consiglieri Comunali coinvolti in vicende giudiziarie per abusi e favoritismi vari, così come leggo, leggiamo dalla cronache locali, recenti e non di Sindaci, Amministratori e Consiglieri Comunali chiamati a rispondere per frasi diffamatorie, ingiuriose e a volte addirittura calunniose verso parti opposte,

Mi permetto di chiederle In modo aperto, franco e leale di chiarire in questa sala e pubblicamente, cosa intende dire con la frase **"...FRUTTO DI UN PERCORSO OSCURO .....e a seguire...SAREBBE IN STATO AVANZATO, O FORSE GIA' DEFINITO, UN ACCORDO FIDUCIARIO CON UN NUOVO SOGGETTO PER REALIZZARLA IN UN'ALTRA AREA COMUNALE...."** citate nella sua interpellanza e ribadita, a mio personale avviso fatto ancor più grave, a mezzo stampa in seguito a sue personali e dirette comunicazione (che correttamente il giornalista evidentemente avendone percepito la delicatezza ha ritenuto di dover virgolettare).

Poiché questo tipo di operazioni **NON POSSONO ASSOLUTAMENTE** essere gestite e condotte in modo **FIDUCIARIO** ma soggette a procedure amministrative trasparenti e perfettamente codificate ed essendo certo che siamo entrambi estranei, oltre che allergici e intimamente contrari, a determinate logiche, non ho dubbi che la sua sarà una risposta altrettanto franca e chiara e idonea a chiarire senza ombra di dubbi il significato delle sue affermazioni. Chiedo questa precisazione non solo ovviamente a tutela della correttezza dell'operato del sottoscritto ma anche a tutela delle condotte attuali e future degli Amministratori e non di meno dell'operato degli uffici che di fatto hanno in capo la gestione amministrativa della pratica urbanistica.

Grazie Consigliere Venini!